

Affettività e sessualità femminile: vulnerabilità biologiche nell'arco della vita

Alessandra Graziottin
Direttore, Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica
H. San Raffaele Resnati, Milano

La sessualità umana è **multifattoriale** e **multisistemica**. E' multifattoriale, in quanto ad essa concorrono fattori **biologici**, **psicoemotivi** e **contesto-correlati**, sia in senso affettivo, di coppia e famiglia, sia in senso culturale e sociale. E' multisistemica, in quanto dal punto di vista biologico la funzione sessuale dipende dall'integrità e dall'armonioso coordinamento del sistema nervoso, vascolare, ormonale, muscolare, metabolico e perfino immunitario.

Le **disfunzioni sessuali femminili** (FSD, Female Sexual Disorders) possono esprimersi in un continuum dall'**insoddisfazione** (con potenziale integrità della risposta fisiologica, ma frustrazione emotivo-affettiva) alla **disfunzione** (con o senza modificazioni patologiche) alla **patologia** francamente radicata nel biologico.

Le FSD possono causare un variabile grado di disagio e sofferenza (distress) personale e interpersonale. Inoltre le disfunzioni sessuali femminili sono frequentemente compresenti: per esempio, un disturbo del desiderio può coesistere con un disturbo dell'eccitazione o dell'orgasmo: si parla allora di **comorbidità**.

E' inoltre frequentemente diagnosticata la comorbidità tra **disfunzioni sessuali** e **patologie mediche**. Per esempio, tra disturbi del desiderio e depressione; tra dispareunia introitale e disfunzioni del tratto urinario inferiore, quali cistiti e incontinenza da urgenza; tra stipsi ostruttiva e vaginismo; tra dispareunia profonda, endometriosi e dolore pelvico cronico. In queste condizioni, denominatori comuni di tipo biologico – che vanno diagnosticati e curati dal medico – si sommano a fattori psicosessuali e relazionali. Di qui la necessità di una visione integrata del problema che la donna porta in consultazione, di cui il ginecologo può essere il referente principale.

Fattori **socioculturali** possono inoltre grandemente modulare la percezione e le modalità di espressione verbale del problema. Il **significato** dell'intimità sessuale e del problema stesso per la donna e la coppia influenzano grandemente il vissuto che ne deriva, la prognosi, la compliance alla terapia e la variabilità del risultato terapeutico.

La conoscenza della sessualità umana, nelle sue componenti fisiologiche e fisiopatologiche, richiede **equilibrio di sguardo diagnostico e terapeutico** tra dimensione biologica e dimensione psichica e relazionale.

Obiettivo della lettura sarà presentare **le vulnerabilità biologiche più frequenti** che la donna presenta sul fronte della sessualità nell'arco della vita.